

Ovuli nella pancia, 4 anni a un giovane di Trabia

Lo avevano arrestato con due ovuli di eroina nello stomaco: 120 grammi, trasformabili in 84 dosi e mezzo, valore approssimativo di mercato 30 mila euro. La droga era stata scoperta grazie a una radiografia. Per Giovanni Savio Rispi, 34 anni, nato ad Asti ma residente a Trabia, adesso è arrivata la condanna a quattro anni. La sentenza è del giudice dell'udienza preliminare Mario Conte, che ha accolto la richiesta del pubblico ministero. Dato che si trattava di un recidivo, sulla base della legge ex Cirielli sarebbe stato possibile aumentargli ancora la pena, ma il gup - che ha deciso col rito abbreviato - ha pronunciato una condanna relativamente contenuta. Rispi si trova per adesso agli arresti domiciliare.

L'arresto del trentaquattrenne tossicodipendente risale al 2 ottobre dell'anno scorso: l'imputato arrivò da Napoli con la motonave della Snav e al porto, di prima mattina, c'erano gli agenti del commissariato Libertà, in servizio antidroga. Rispi, al momento dello sbarco, manifestò alcuni problemi fisici: l'ingestione degli ovuli lo avrebbe infatti portato a rasentare l'overdose e gli aveva fatto perdere i sensi.

L'individuazione dell'uomo avvenne grazie a questo malessere, ma anche perché era del tutto sprovvisto di bagaglio, cosa quanto mai insolita su una nave che viaggia una notte intera. Il passeggero fu perquisito, ma addosso non gli fu trovato nulla. Portato all'ospedale Civico, Rispi venne curato e sottoposto a una radiografia che confermò la presenza «intracorporea» degli ovuli. Gli investigatori ritennero che il corriere fosse andato a rifornirsi sul mercato napoletano. L'imputato ha scelto il rito abbreviato, che dà diritto a uno sconto di pena, ha ammesso quel che non poteva negare, ma non ha chiamato in causa i fornitori della sostanza, aveva in corpo. Dal canto suo si è difeso sostenendo che la droga gli sarebbe servita per uso personale: una tesi che non è stata ritenuta fondata dal giudice Conte.

Riccardo Arena

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS